Codice A1816B
D.D. 17 novembre 2026, n. 2377
DEMANIO IDRICO FLUVIALE - CNSPA223 - Rinnovo per anni ventidue della concessione demaniale Rep. n. 3049 del 11/04/2018 volta al mantenimento dell'occupazione con n. 2 attraversamenti con condotte fognarie nel canale del Molino di Staffarda ramo A e ramo B in Comune di Revello (CN) - Richiedente: Azienda Cuneese dell'Acqua SpA - (codice Soggetto 52216) Integrazione deposito cauzionale - Accertamento di ¿ 136,00 (Cap.

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 2377/A1816B/2026 DEL 17/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: DEMANIO IDRICO FLUVIALE – CNSPA223 – Rinnovo per anni ventidue della concessione demaniale Rep. n. 3049 del 11/04/2018 volta al mantenimento dell'occupazione con n. 2 attraversamenti con condotte fognarie nel canale del Molino di Staffarda ramo A e ramo B in Comune di Revello (CN) - Richiedente: Azienda Cuneese dell'Acqua SpA - (codice Soggetto 52216) Integrazione deposito cauzionale - Accertamento di € 136,00 (Cap. n. 64730/2026) e Impegno di € 136,00 (Cap. n. 442030/2026).

Premesso che:
- La Società Azienda Cuneese dell'Acqua SpA - (codice Soggetto 52216) (P.IVA 02468770041) ha presentato in data 27/08/2026 con nota prot. n. 39277/A1816B istanza di rinnovo, per anni ventidue, della concessione demaniale Rep. n. 3049 del 11/04/2018 volta al mantenimento dell'occupazione con n. 2 attraversamenti con condotte fognarie nel canale del Molino di Staffarda ramo A e ramo B in Comune di Revello (CN) .

Considerato che:

- il Settore ha avviato il procedimento con nota prot. n. 40583/A1816B del 07/09/2026;

- all'istanza di rinnovo della concessione è stata allegata una dichiarazione da parte del tecnico abilitato, Ing. Andrea Ponta, attestante la non modificazione dello stato dei luoghi e del tipo d'uso e che non sono state apportate variazioni alle opere già autorizzate e concesse dal Settore nel 2018;
- trattandosi di corso d'acqua di competenza Regionale è stata acquisita agli atti del fascicolo la relazione istruttoria interna ed il relativo parere idraulico favorevole al rinnovo della concessione.

- che la Società Azienda Cuneese dell'Acqua SpA - (codice Soggetto 52216) (P.IVA 02468770041)

risulta in regola con il versamento dei canoni fino all'anno 2026 compreso.

Determinato il canone annuo, ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dalla tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 2656/A1801A del 12/12/2024, in Euro 436,00.

Considerato che per quanto attiene il deposito cauzionale, determinato in € 872,00 e corrispondente a due annualità del canone, occorre tener conto della cauzione dell'importo di € 736,00 già costituita nel 2018 (acc. n. 722/2018 - cap. 64730/20158 e imp. 2945/2018 – DD. N. 726A1816A del 14/03/2018) e prevedere, di conseguenza, l'integrazione della medesima cauzione per un importo di € 136,00, corrispondente alla differenza tra l'importo della cauzione determinato in fase di subentro e quello già costituito.

Dato atto che:

- Le spese di istruttoria sono state versate in data 17/08/2026 tramite pagamento PagoPa cod.IUV 22262240634626222 sul capitolo 31225/2026;

Verificato che **la Società Azienda Cuneese dell'Acqua SpA - (codice Soggetto 52216) (P.IVA 02468770041)** deve corrispondere per il mantenimento dell'occupazione con n. 2 attraversamenti con condotte fognarie nel canale del Molino di Staffarda ramo A e ramo B in Comune di Revello (CN) l'importo totale di Euro 136,00 nell'esercizio 2026 a titolo di integrazione deposito cauzionale.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 136,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, dovuti **dalla Società Azienda Cuneese dell'Acqua SpA - (codice Soggetto 52216) (P.IVA 02468770041)** a titolo di integrazione del deposito cauzionale per il mantenimento dell'occupazione con n. 2 attraversamenti con condotte fognarie nel canale del Molino di Staffarda ramo A e ramo B in Comune di Revello **(CN)**

- di impegnare, l'importo di Euro 136,00 a favore del**la Società Azienda Cuneese dell'Acqua SpA - (codice Soggetto 52216) (P.IVA 02468770041)** a titolo di integrazione del deposito cauzionale **per il mantenimento dell'occupazione con n. 2 attraversamenti con condotte fognarie nel canale del Molino di Staffarda ramo A e ramo B in Comune di Revello (CN)** sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, *la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*, per consentire la successiva restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta;

Dato atto che:

- per lo svincolo di tale integrazione cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale di Cuneo, a seguito della richiesta dell'interessato e della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento;

- risulta necessario caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 136,00 riferibile alla somma dovuta alla Regione Piemonte dal**la Società Azienda Cuneese dell'Acqua SpA - (codice Soggetto 52216) (P.IVA 02468770041)** a titolo di integrazione del deposito

cauzionale a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto con la presente determinazione, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;

- al**la Società Azienda Cuneese dell'Acqua SpA - (codice Soggetto 52216) (P.IVA 02468770041)** verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione.

- l'accertamento della sopra descritta integrazione del deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo n. 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Dato atto che:

- per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- il regio decreto n.523/1904;
- la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della legge regionale n. 14/2014;
- il decreto legislativo n. 118/2011;
- il decreto legislativo n. 33/2013;
- la D.G.R. n. 12-2182 del 30/1/26;
- il regolamento regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica del regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- la legge regionale n. 2 del 3 febbraio 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la legge regionale n. 3 del 3 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1-2209 del 9/2/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario

Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";

- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la DGR 11-2973 del 7 agosto 2026 - Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.";
- a Legge Regionale del 5 agosto 2026 n. 17"Assestamento al Bilancio di previsione Finanziario 2026 - 2028 e disposizioni finanziarie";

determina

- di rinnovare al**la Società Azienda Cuneese dell'Acqua SpA - (codice Soggetto 52216) (P.IVA 02468770041),** Rep. n. 3049 del 11/04/2018 volta al mantenimento dell'occupazione con n. 2 attraversamenti con condotte fognarie nel canale del Molino di Staffarda ramo A e ramo B in Comune di Revello (CN) **(CN)**
- di accordare la concessione/rinnovo per anni 22 e fino al 31/12/2048;
- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 436,00 soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;
- di richiedere la firma del disciplinare secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 10/R/2022 e s.m.i.;
- di accertare l'importo di Euro 136,00 dovuto dal**la Società Azienda Cuneese dell'Acqua SpA - (codice Soggetto 52216) (P.IVA 02468770041), a titolo di integrazione del deposito cauzionale per il mantenimento di occupazione con n. 2 attraversamenti con condotte fognarie nel canale del Molino di Staffarda ramo A e ramo B in Comune di Revello (CN),** sul capitolo n. 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare l'importo di Euro 136,00 a favore del**la Società Azienda Cuneese dell'Acqua SpA - (codice Soggetto 52216) (P.IVA 02468770041), a titolo di integrazione del deposito cauzionale per il mantenimento di occupazione con n. 2 attraversamenti con condotte fognarie nel canale del Molino di Staffarda ramo A e ramo B in Comune di Revello (CN)** sul capitolo n. 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

- di approvare la bozza di disciplinare di concessione allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.
- *di dare atto che l'*importo di € 25,00 versato per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo n. 31225/2026 accertamento n. 519/2026;

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Funzionario estensore:
Rossana Barisione (amministrativo)

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. CNSPA223__Disciplinare_.pdf Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna,Foreste,Protezione Civile,Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale - Cuneo

Schema Disciplinare di concessione per occupazione sedime demaniale – CNSPA223

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione per l'occupazione di sedime demaniale con n. 2 attraversamenti con condotte fognarie della Bealera del Molino di Staffarda, ramo A e ramo D, in comune di Revello (CN) ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n.14/R e s.m.i.

Richiedente: ACDA S.p.A. con sede in comune di Cuneo (CN) …… – P.IVA: 02468770041 - nella persona …….. nato a ……., in qualità di Direttore Generale dell'ACDA S.p.A..

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione per l'occupazione dell'area demaniale con n. 2 attraversamenti con condotte fognarie della Bealera del Molino di Staffarda, ramo A e ramo D, in comune di Revello (CN), come indicato negli elaborati grafici allegati a far parte integrante del presente disciplinare.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione

Art. 2 Prescrizioni tecniche per il mantenimento dell'opera.

La Concessione per l'utilizzo delle aree appartenenti al demanio idrico di cui all'art. 1, viene accordata con riferimento dell'Autorizzazione Idraulica (ex R.D. 523/1904) P.I.3810 rilasciata dal Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo, con D.D. n. 456/25.6 del 15/05/2000 ed allo studio integrativo, a firma di Tecnico abilitato, inerente la verifica della compatibilità idraulica dei manufatti, trasmesso dalla Società richiedente in data 21/12/2017. La gestione e la manutenzione delle opere oggetto della concessione dovranno avvenire in perfetta

conformità delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione idraulica sopra richiamata.

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per anni nove e pertanto sino al **31.12.2046.** L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale. Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non

intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'Autorità idraulica competente. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella misura di **Euro 436,00 (quattrocentotrentasei/00).** Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una cauzione pari a due annualità del canone, per un importo di **Euro 872,00 (ottocentosettantadue/00)**. occorre tener conto della cauzione dell'importo di € 736,00 già costituita nel 2018 (acc. n. 722/2018 - cap. 64730/20158 e imp. 2945/2018 – DD. N. 726A1816A del 14/03/2018) e prevedere, di conseguenza, l'integrazione della medesima cauzione per un importo di € 136,00,

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, al termine della

concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede sita in comune di Cuneo, corso Nizza n. 88.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo lì, _____

Firma del concessionario

_____

per l'Amministrazione concedente

Il Dirigente del Settore

Ing. Gianluca Comba

_____